



Relazione sul bilancio di previsione 2026.

Nella presente relazione vi illustro il bilancio di previsione 2026 fornendovi alcune informazioni relative alle voci più rappresentative che lo compongono, al fine dare maggior chiarezza ai criteri e alle scelte che hanno portato alla sua stesura definitiva così come è presentato a voi oggi.

Il bilancio di previsione è stato redatto seguendo i dettami del Regolamento di amministrazione e contabilità adottato dall'Ente il 2 dicembre 2002, e si compone come segue:

- a. Conto preventivo finanziario gestionale, redatto in termini di competenza e cassa;
- b. Preventivo economico in forma abbreviata (conto economico per l'anno 2026);
- c. Tabella dimostrativa del presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio in corso (2025);
- d. Dotazione organica del personale contenente la consistenza attuale del personale in servizio, suddivisa per categorie e profili.

Il documento economico previsionale, che si sottopone oggi all'approvazione dell'Assemblea degli iscritti, è stato approvato con delibera del Consiglio del Collegio nella seduta del 24 novembre 2025, ai sensi delle norme del citato Regolamento di amministrazione e contabilità del Collegio.

Il bilancio di previsione, prima della sua approvazione in Consiglio, è stato sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti che ha espresso parere favorevole in merito all'attendibilità, alla congruità e coerenza delle entrate e delle uscite previste, in linea ed in rispetto dei programmi e degli indirizzi dettati dal Consiglio.

Come detto, il bilancio di previsione 2026 è formulato in termini di competenza e di cassa. È inizialmente indicato l'avanzo di amministrazione e l'avanzo di cassa presuntivamente calcolati alla fine dell'esercizio 2025.

Per ciascun capitolo, poi, sono riportati:

- a) l'ammontare presunto dei residui alla chiusura dell'esercizio 2025;
- b) le previsioni iniziali del 2025
- c) le entrate e le uscite che si presume effettuare nel 2026.

Analizziamo, ora, i capitoli più significativi, per dare maggiore chiarezza:

Le entrate

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI

Si evince facilmente dai dati riportati nel bilancio di previsione che il Collegio, come tutti gli Enti Pubblici non economici a base associativa, concretizza la quasi totalità delle sue entrate attraverso le quote annuali versate dai propri iscritti per il quale, il dato previsionale, è pari a € 1.134.000,00, rivista secondo l'aumento previsto per la quota a €300,00, come già comunicato dal Presidente, a cui vanno aggiunte le somme incassate con i contributi di iscrizione all'Albo Professionale e al Registro dei praticanti che per l'anno 2026 sono previsti in € 85.000,00.

Anche per l'esercizio 2026, come per i precedenti, si conferma la tendenza, che rispecchia il dato nazionale, di un calo del numero delle iscrizioni ed un aumento del numero delle cancellazioni.

Le altre entrate degne di menzione, che l'Ente prevede di realizzare nel corso del prossimo esercizio, come risultato dell'attività del Consiglio e del lavoro degli uffici, sono:

- il contributo versato dalla Cassa Nazionale per l'attività decentrata;
- i contributi per l'attività di segreteria svolta nell'organizzazione degli eventi formativi per gli iscritti in collaborazione con società ed enti di formazione.

Le Uscite

TITOLO I - USCITE CORRENTI

Quote Consiglio Nazionale

Come detto, il CNGeGL ha previsto per il 2026 un aumento della quota a loro dovuta, fissando il nuovo importo ad € 60,00 ad iscritto (per un importo previsionale totale pari ad € 216.000,00).

Spese per gli organi del Collegio

Le spese di indennità di funzionamento del Consiglio e delle Commissioni, in termini di previsione, sono state rivalutate leggermente al rialzo, in relazione alla volontà di aumentare l'attività politico-istituzionale, sia per incrementare l'attività di orientamento sia dare una maggiore presenza del territorio.

In merito alla voce di spesa relativa al Consiglio di Disciplina, l'attuale Consiglio ha valutato di aggiornare gli importi relativi ai rimborsi forfettari dovuti ai componenti, che risultano fermi da più di dieci anni. Gli aumenti previsti, che per l'intero capitolo ammontano a €10.000, verranno corrisposti con un metodo meritocratico legato alle presenze dei singoli Consiglieri.

Oneri per il personale in attività di servizio

Il totale delle somme stanziato per gli oneri dovuti al personale in servizio dell'Ente, che negli ultimi anni ha sempre registrato un significativo decremento, per il futuro esercizio, vedrà un aumento di spesa di circa €20.000 dovuto dal rinnovo contrattuale nazionale.

Acquisto beni consumo e servizi

Restano praticamente invariati gli importi relativi agli acquisti dei beni di consumo e dei servizi nell'ottica di una continua attenzione alla gestione delle spese.

Tutela categoria e aggiornamento professionale

La categoria registra la parte più consistente degli aumenti di spesa per l'esercizio 2026 per circa €40.000. Questi aumenti sono dovuti alla volontà del Consiglio, già espressa dal Presidente nella sua relazione, di investire per il prossimo futuro nell'attività di orientamento scolastico e nell'implementazione dei servizi agli iscritti.

La categoria comprende, inoltre, le spese relative alla realizzazione delle cerimonie di premiazione dei colleghi che hanno maturato 25 e 40 anni di iscrizione all'Albo e l'attività di formazione agli iscritti.

Manutenzione ordinaria e forniture

Gli importi stanziati vengono necessariamente adeguati di anno in anno in base alle reali spese sostenute per le utenze. Anche nell'esercizio 2026 si prevede un dimezzamento

delle spese sostenute per la corrente elettrica, la cui diminuzione è ormai consolidata grazie alle azioni intraprese dal Consiglio in tema di utilizzo del lavoro agile dei dipendenti.

Manutenzione e aggiornamento sistemi informatici - Premi di assicurazione - Oneri finanziari - Oneri tributari - Spese non classificabili in altre voci

Per le categorie relative in oggetto le spese previste restano invariate rispetto al precedente esercizio.

Acquisizione beni uso durevole e opere immobiliari

Le voci che compongono questa categoria sono rimaste invariate rispetto all'esercizio precedente poiché non sono programmati interventi di manutenzione sulla sede.

Acquisizioni e immobilizzazioni tecniche

Non si registrano aumenti rispetto l'esercizio precedente.

Conto economico 2025.

L'avanzo di amministrazione presunto per l'esercizio in corso si attesta a quota € **984.255,69**.

Proseguendo con il raffronto delle entrate e delle spese indicate nel presente bilancio di previsione, nonché considerati la riscossione dei crediti e la deduzione degli ammortamenti, si prevede un disavanzo economico di € **154.600,00** ed un disavanzo di cassa pari ad € **176.600,00**.

Conclusioni

Per quanto concerne infine i vincoli e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si evidenzia che lo stesso nell'importo presunto a conclusione dell'esercizio 2025, nei termini dettati dal regolamento di contabilità, risulta così formato:

-PARTE VINCOLATA:

Trattamento di fine rapporto a favore dei dipendenti per € **326.650,40**, al netto degli importi liquidati negli anni precedenti e nell'esercizio in corso.

-PARTE NON VINCOLATA:

Uscite in conto capitale: manutenzione straordinaria dell'immobile (ammodernamento sede), acquisto beni materiali, acquisto beni immateriali, informatizzazione degli archivi: € **35.000,00**.

Parte presuntivamente non utilizzata per il 2025: € **622.605,29**.

Roma, 3 novembre 2025

F.to IL TESORIERE
Geom. Luca Chiesi